



## **Verbale Assemblea Straordinaria Soci de La Corte della Carta - 13 marzo 2024**

Il 13/03/24, alle ore 20.30, si è riunita da remoto l'assemblea straordinaria dei soci dell'ente Associazione La Corte della Carta

Presenti:

- Annamaria Penone - Presidente
- Aurora Oggioni - Tesoriera
- Cristina Vignati - Segretaria
- Silvia Spagnoli - Socia membro del consiglio direttivo
- Simone Rodio - Socio membro del consiglio direttivo
- Patrizia Monica Allievi - Socia
- Mattia Olari - Socio
- Giuseppina Casali - Socia
- Magda Mantovani – Socia

Presenti con delega:

- Simona Mamone - Socia con delega per Casali
- Roberto Fava - Socio con delega per Mantovani

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

### **1. approvazione della versione rivista del nuovo statuto**

*Associazione culturale "La Corte della Carta"*  
*Sede legale Via Di Vittorio 4/d, Bussero (MI)*  
*Magazzino e Laboratorio Via Libertà 17, Canneto s/O (Mn)*  
*tel 3408456249- 3388541166*  
*[www.lacortedellacarta.it](http://www.lacortedellacarta.it)*  
*C.F. 91566610159- P.IVA 06507240965*

Ai sensi di statuto assume la presidenza dell'assemblea Annamaria Penone, presidente, la quale chiama a fungere da segretario su designazione degli intervenuti la Signora Vignati Cristina.

Il presidente constata innanzi tutto che l'assemblea, ai sensi dell'art. 21 del codice civile e dell'art. 9 dello statuto, è regolarmente costituita, essendo state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea ed essendo presenti n 9 Soci di persona e 2 Deleghe.

Il presidente informa l'assemblea che è stato necessario convocare la suddetta riunione straordinaria poiché l'ufficio Lombardia che gestisce le pratiche RUNTS ha chiesto di effettuare una modifica all'art.17 dello statuto. Essendo questo l'unico argomento trattato ed esplicitato, è stata aperta la fase di votazione con facoltà di fare osservazioni.

Il nuovo statuto rivisto nell'art.17, messo ai voti, viene approvato all'unanimità dei presenti come segue:

Voti a favore: n. ( 11 ) ;

Voti contrari: n. ( 0 ) ;

Astensioni: n. ( 0 ) .

Non essendoci più nulla da deliberare il presidente scioglie l'assemblea alle 20:45

In fede

Associazione Culturale LA CORTE DELLA CARTA

sede legale via di Vittorio 4/d Brussero (MI)  
PI 04507240965 I CF 91566610159  
www.lacortedellacarta.it

Il Segretario

Cristina Vignati

Il Presidente

Annamaria Penone



AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO  
UFFICIO TERRITORIALE DI GORGONZOLA  
Registrato il 15/03/2014 al n° 256 S. 3  
con € \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

La Funzionaria  
Maria Rosa Olives RAICO  
Firma su delega della Dirigente provinciale  
Laura VIAZZI

**STATUTO  
ASSOCIAZIONE  
"LA CORTE DELLA CARTA"**



**Art. 1 - Denominazione e sede**

1. È costituita, a tempo indeterminato, l'Associazione denominata: **LA CORTE DELLA CARTA** (di seguito, in breve, "Associazione"). L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D. Lgs. 117/2017.
2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato ai criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Bussero (MI) in via G. di Vittorio 4/D. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Bussero non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
4. L'Associazione opera nel territorio della provincia di Milano, ed intende operare anche in ambito nazionale ed internazionale.
5. A decorrere dall'avvenuta iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "La Corte Della Carta ETS" oppure "La Corte Della Carta Ente del Terzo Settore". L'Associazione, dall'avvenuta iscrizione al RUNTS, dovrà utilizzare l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Art. 2 - Finalità**

1. L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, intende sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, ed a valorizzarne il potenziale di crescita. Intende promuovere ed organizzare iniziative in ambito culturale, sociale, artistico, per la diffusione e la valorizzazione dell'arte e della cultura, nonché per la tutela del patrimonio culturale, sociale, artistico e storico di tipo materiale e immateriale. Intende valorizzare la fruizione delle realtà e delle potenzialità del territorio in cui opera e della comunità che in esso risiede, promuovendone altresì la crescita sociale e culturale.

**Art 3 - Attività di interesse generale**

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui al c. 1, art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
  - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
  - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
  - e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività già esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della Legge 14 agosto 1991, n. 281;
  - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
  - g) formazione universitaria e post-universitaria;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse quelle editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

2. In particolare l'Associazione per raggiungere gli scopi suddetti si propone di svolgere le seguenti attività:

**1. Promozione della diffusione di tecniche di educazione non formale:**

- Incentivare l'esplorazione di varie tecniche di educazione non formale, con un'apertura a discipline diverse e nuove metodologie didattiche che possano emergere nel tempo.

**2. Diffusione, valorizzazione e sperimentazione delle potenzialità della carta:**

- Esplorare le possibilità creative e sostenibili della carta, incoraggiando la sperimentazione di nuove applicazioni e progetti innovativi che coinvolgano la comunità.

**3. Promozione della ricerca in ambito espressivo ed artistico:**

- Sostenere la ricerca creativa in vari campi artistici, offrendo spazio per esplorare nuove forme di espressione e incentivando la collaborazione tra artisti e membri della comunità.

**4. Promozione dell'utilizzo del laboratorio artistico:**

- Favorire l'uso del laboratorio come un ambiente aperto a diverse forme di espressione artistica, incoraggiando la partecipazione attiva e la condivisione di idee.

**5. Promozione del laboratorio come valorizzazione degli antichi mestieri:**

- Valorizzare gli antichi mestieri non solo attraverso la loro pratica, ma anche incoraggiando la reinterpretazione creativa e l'innovazione ispirata alle tradizioni.

**6. Promozione e diffusione del teatro di figura e delle tecniche narrative ad esso collegate:**

- Esplorare e promuovere varie forme di teatro di figura, aprendo la possibilità a nuove interpretazioni e sviluppando progetti che coinvolgano la comunità nella narrazione visiva.

**7. Ricerca, sperimentazione e produzione di elaborati di artigianato artistico:**

- Sostenere la ricerca e la produzione artistica nel campo dell'artigianato, incoraggiando nuove tecniche e materiali che possano arricchire il panorama artistico locale.

**8. Promozione e diffusione di tecniche di raccolta e valorizzazione del patrimonio umano, artistico ambientale e culturale:**

- Esplorare approcci innovativi nella raccolta e valorizzazione del patrimonio, aprendo la possibilità di coinvolgere la comunità nella conservazione della memoria collettiva.

**9. Attività di formazione legate a tecniche di educazione non formale:**

- Estendere l'offerta formativa ad una vasta gamma di tecniche di educazione non formale, adattandole alle esigenze e agli interessi diversificati degli adulti, adolescenti e bambini.
10. **Promozione, ricerca, scambio nell'ambito della formazione formale e non formale, anche universitaria e post-universitaria:**
- Partecipazione a bandi (es. Erasmus +, ma non solo) che permettano di creare sinergie anche con attori della pubblica amministrazione e delle università. L'obiettivo è creare progetti che facilitino lo scambio di competenze, culture e professioni a livello nazionale, europeo ed extraeuropeo.
11. **Valorizzazione del territorio e del turismo locale attraverso percorsi culturali guidati:**
- Esplorare nuovi approcci per valorizzare il territorio, includendo percorsi culturali che possano coinvolgere la comunità nella scoperta e nella preservazione delle sue risorse.
12. **Promozione dell'intercultura attraverso incontri culturali multietnici:**
- Favorire l'interazione tra diverse culture attraverso incontri e eventi, aprendo spazi per l'espressione di diversità culturali e creando piattaforme per il dialogo.
13. **Inclusione sociale di soggetti e gruppi marginali:**
- Ampliare le iniziative di inclusione sociale adattandole a una varietà di contesti, cercando modi innovativi per coinvolgere e supportare soggetti e gruppi marginali.
14. **Diffusione della buona pratica della contaminazione positiva tra paesi:**
- Favorire lo scambio di idee e pratiche positive non solo a livello europeo ma anche a livello globale, aprendo la porta a collaborazioni internazionali e contribuendo alla diversità culturale.
15. **Educazione alla cittadinanza globale attraverso percorsi di ricerca e formazione:**
- Ampliare i percorsi educativi alla cittadinanza globale, includendo temi come la parità di genere e la sostenibilità ambientale, e incoraggiando la partecipazione intergenerazionale.
16. **Collaborazione con biblioteche, scuole, spazi ludici, comuni ed altre associazioni:**
- Espandere la collaborazione a nuovi partner e settori, facilitando la creazione di reti più ampie e coinvolgendo una varietà di attori nella progettazione partecipata.
17. **Promozione e diffusione della lettura e del libro:**
- Continuare a promuovere la lettura e il libro in varie forme, incoraggiando nuovi modi di coinvolgere diverse fasce d'età e esplorando nuove tecnologie legate alla lettura.
18. **Promozione del gioco e delle sue potenzialità didattiche:**
- Ampliare l'approccio educativo al gioco, includendo nuove attività ludiche e nuovi strumenti che possano contribuire all'apprendimento non formale.
19. **Organizzazione di eventi pubblici e privati, percorsi ludici immersivi, spettacoli ed animazioni:**
- Esplorare nuove forme di eventi e percorsi ludici immersivi che coinvolgano la comunità in maniera creativa e partecipativa, offrendo esperienze uniche.

#### **Art. 4 – Attività diverse**

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs.

117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

#### **Art. 5 – Raccolta fondi**

1. L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 6 – Ammissione**

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
2. Il numero degli associati è illimitato ed, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo se stabilito dal Codice del Terzo Settore.
3. I soci hanno tutti pari diritti, possono contribuire all'attività dell'associazione con contribuzioni, quote associative, erogazioni liberali, donazioni, sottoscrizioni o altro, dimostrando tangibilmente di condividere l'attività svolta dall'Associazione.
4. L'ammissione all'associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro trenta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha trenta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Ciascun associato, se maggiore di età, ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

#### **Art. 7 - Diritti e doveri dei soci**

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.
2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.
3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
  - a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
  - b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
  - c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
  - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
  - e) di recedere in qualsiasi momento.Inoltre, gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.
5. Ciascun associato ha il dovere di:
  - a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e con quanto deliberato dagli organi sociali;
  - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
  - c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

#### **Art. 8 - Perdita della qualifica di socio**

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, scioglimento, esclusione o in caso di ritardato pagamento della quota associativa annuale per oltre un anno;
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la

comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

3. L'associato, che contravviene alle norme o obblighi del presente statuto o di eventuali regolamenti interni, può essere escluso dall'associazione stessa per accertati motivi di incompatibilità;
4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo, il quale procederà entro il mese di gennaio di ogni anno alla revisione dell'elenco dei soci iscritti;
5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'associazione. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

#### **Art. 9 - Attività di volontariato**

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dallo stesso.

#### **Art. 10 – Organi sociali**

1. Gli organi dell'associazione sono:
  - a) l'Assemblea dei soci;
  - b) il consiglio direttivo;
  - c) il/la presidente;
  - d) l'Organo di Controllo ove nominato;
  - e) l'Organo di Revisione ove nominato;
2. la durata della carica dei componenti del Consiglio direttivo e del Presidente, è stabilita in tre esercizi. I soggetti componenti gli organi sociali possono essere riconfermati.
3. Tutte le cariche sociali sono gratuite. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 e 31 del d.lgs. 117/2017 in possesso dei requisiti ivi richiesti, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

#### **Art. 11 – Assemblea**

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.
2. L'Assemblea dei Soci è l'organo supremo dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.
3. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.
4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.
5. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.
6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione del consiglio direttivo
7. È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

#### **Art. 12 - Competenze dell'Assemblea**

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di
  - a) eleggere e revocare il/la presidente ed i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
  - b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
  - d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
  - e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
  - f) deliberare su quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
  - g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
  - h) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal consiglio direttivo;
  - i) approvare il bilancio sociale nel caso di superamento delle soglie di Legge di cui all'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 117/2017;
  - j) fissare l'ammontare del contributo associativo;
  - k) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
  - b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione.

#### **Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite e-mail. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

#### **Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto**

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza dei 2/3 degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario, il quale redige il verbale e lo sottoscriverà unitamente al Presidente.
7. I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni.
9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

#### **Art. 15 - Consiglio direttivo**

1. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. Il consiglio direttivo è formato da tre a cinque componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.
4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

#### **Art. 16 - Competenze del consiglio direttivo**

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:
  - a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
  - b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
  - c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
  - d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
  - f) proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
  - g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
  - h) redigere il bilancio sociale nel caso di superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 117/2017;
  - i) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
  - j) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
  - k) deliberare in merito all'esclusione di soci;
  - l) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
  - m) eleggere il presidente e il vicepresidente o più vicepresidenti;
  - n) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;
  - o) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
  - p) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
  - q) istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del consiglio e alle Assemblee senza diritto di voto;
  - r) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore, deliberandone i relativi poteri.
  - s) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
  - t) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

#### **Art. 17 - Funzionamento del consiglio direttivo**

1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Qualora un membro non partecipi alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive, gli altri membri dovranno convocare l'Assemblea che deciderà sulla revoca e l'eventuale nomina di un nuovo consigliere. Nel caso di dimissioni o decesso di un consigliere nel corso del triennio, gli altri consiglieri dovranno convocare l'Assemblea dei soci che provvederà a nominare un nuovo membro ovvero a ridurre il numero dei consiglieri nei limiti di quanto previsto al precedente art. 15
- Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.

2. Il consiglio direttivo è convocato, almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite e-mail, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di messaggio telematico inoltrato almeno 1 (uno) giorno prima della data prevista per la riunione.
3. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.
5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
6. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

#### **Art. 18 - Il presidente**

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'assemblea, dura in carica quattro anni e può essere rieletto.
2. Il presidente:
  - a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
  - b) dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
  - c) può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
  - d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
  - e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
  - f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
  - g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal segretario.
4. Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vicepresidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

#### **Art. 19 - Il segretario ed il tesoriere**

1. Il Segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di consiglio direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.
2. Il Tesoriere, nominato ai sensi dell'art 16 comma 1 lettera n) del presente Statuto, presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibile.

#### **Art. 20 a- L'organo di controllo**

1. L'assemblea, in assenza di obbligo di Legge può comunque nominare un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.

#### **Art. 20 b- L'organo di revisione**

1. L'assemblea, in assenza di obbligo di Legge può comunque nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

#### **Art. 20 c - Libri sociali**

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
  - a) il libro degli associati;

- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
  - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
  - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali se nominati;
2. I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.
  3. I verbali, di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
  4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

#### **Art. 21 - Esercizio sociale**

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

#### **Art. 22 - Divieto di distribuzione degli utili**

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### **Art. 23 - Assicurazione dei volontari**

1. Tutti gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

#### **Art. 24 - Devoluzione del patrimonio**

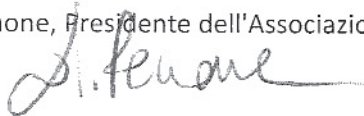
1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

#### **Art. 25 - Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia di enti del Terzo settore, compreso il Decreto Legislativo 117/2017 e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.
2. Eventuali modifiche dello statuto dovranno essere approvate dall'Assemblea dei Soci con il consenso di almeno due terzi dei membri presenti.

Firma del Presidente

Annamaria Penone, Presidente dell'Associazione



Firma del Segretario

Maria Cristina Vignati, Segretario dell'Associazione



Associazione Culturale LA CORTE DELLA CARTA

sede legale via di Vittorio 4/d Bussero (MI)  
PI 04507240965 | CF 91566610159  
www.lacortedellacarta.it

